

RIVISTA DI FILOSOFIA NEOSCOLASTICA

Questa la tesi dell'Ambrosi, sulla quale forse vi sarebbe luogo a discutere, perchè altri, e forse non ingiustamente, potrebbe sostenere che i germi dell'attuale pensiero tedesco sono appunto da cercarsi in errori che già erano palesi in questi primi maestri della nazione tedesca, germi che pur troppo avevano avvelenato pur noi, che abbiamo combattuto contro la Germania e che li avevamo veduti tra noi dare frutti ugualmente perniciosi. Ma è tesi che meriterebbe di essere più a lungo discussa. Che se qualche amico lo volesse fare con sodezza di dottrina e con ricchezza di documentazione, noi ne saremo lieti.

La traduzione dell'Ambrosi è corretta, diligente, precisa.

SILVIO PIVANO: *Annuario degli Istituti scientifici italiani*, 1 vol. di pag. 516, Aethneum.

Una illustrazione ricca di dati di ciò che è la coltura superiore in Italia, un manuale utilissimo che non dovrebbe mancare in ogni istituto o biblioteca, un servizio reso al Paese in questa ora di valorizzazione nazionale. L'opera è redatta con cura e precisione come si conviene a consimili manuali.

CRCILIA DENTICE DI ACCADIA: *Schleiermacher*, 1 vol. di pag. 250 della collezione *I grandi pensatori*. Sandron, Palermo, 1918.

Il presente scritto è una interessante e dotta monografia del teologo e filosofo di Breslavia. A tutti i nostri lettori è nota la posizione dello Schleiermacher di fronte ai problemi della morale e della religione. Secondo lo Schleiermacher la religione risiede nel sentimento dell'infinito, e in quello della nostra dipendenza di fronte alla divinità. Quindi la religione è un fatto interiore. Il libro della Dentice è una esposizione del pensiero dello Schleiermacher, sparso nei numerosi scritti del pensatore in rapporto all'epoca e all'ambiente storico in cui egli visse.

Un'introduzione storica racconta la vita dello S., e illustra la trasformazione del suo pensiero. Prosegue l'autrice dividendo in tre parti lo studio ed esponendo la dialettica, la filosofia della religione e l'etica dello S.

Completano il volume una bibliografia e delle note illustrative.

L'autrice si mostra entusiastica ammiratrice del pensiero dello S.

ANTONIO ALLIOTTA: *La vita del pensiero*; Corso di filosofia ad uso dei licei. Parte Prima. *Psicologia della conoscenza*, 1 vol. di pag. 202, Napoli, Perella, 1917.

Buona questa prima parte di un corso di filosofia. L'Alliotta ha particolare disposizione a trattare le questioni psicologiche, in quanto per alcuni anni ha lavorato efficacemente in questo campo. Il presente manuale è una diligente ed accurata esposizione delle nostre nozioni elementari di psicologia e ci auguriamo che gli altri volumi di questo corso abbiano la stessa bontà e serena esposizione di questo primo.

Proprio nell'ultima pagina l'Alliotta riferisce che alcune apparenti guarigioni miracolose si spiegano con fenomeni del subcosciente. Bastava l'aggiunta di un aggettivo per dire che si tratta di guarigioni falsamente miracolose, onde non permettere l'equivoco. Quando si parla ai giovani, è necessario un riservo e una cautela ancora maggiore.

Del volume ci occuperemo più ampiamente, quando l'Alliotta avrà pubblicato tutto il corso.